

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1762 del 13/11/2017

Seduta Num. 42

**Questo** lunedì 13 **del mese di** novembre  
**dell' anno** 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Costi Palma

**Proposta:** GPG/2017/1753 del 19/10/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

**Oggetto:** "ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE  
SANITARIE IN ATTUAZIONE DELLA DGR 1350/2010 PER IL  
POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI  
LAVORO PER L'ANNO 2017 IN ATTUAZIONE DEL DLGS. 81/08, ARTT. 13 E  
14". CUP E49D17001920002

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visto il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ed in particolare l'art. 13, comma 6, e l'art. 14, comma 8, in base ai quali le somme che le Aziende USL, in qualità di organi di vigilanza, ammettono a pagare in sede amministrativa ai sensi dell'art. 21, comma 2, primo periodo, del D.Lgs n. 758/94, nonché le somme aggiuntive di cui al comma 5, lett. b) dell'art. 14 del medesimo D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., sono destinate al finanziamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolte dai Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1350 del 13 settembre 2010, avente ad oggetto: "Applicazione dell'art. 13, comma 6, e dell'art 14, comma 8, del D.Lgs. 81/08 e succ. mod. sui proventi derivanti dalle sanzioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori";
- n. 1345 del 19 settembre 2011, avente ad oggetto: "Assegnazione e concessione di finanziamenti alle Aziende USL regionali in attuazione della DGR 1350/2010 per il potenziamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro per l'anno 2011 svolte dai Dipartimenti di Sanità Pubblica - Codice C.U.P. E49E11001250002";
- n. 2092 del 28 dicembre 2012, avente ad oggetto: "Assegnazione e concessione di finanziamenti alle Aziende USL regionali in attuazione della DGR 1350/2010 per il potenziamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro per l'anno 2012 svolte dai Dipartimenti di Sanità Pubblica - Codice C.U.P. E49E12001220002";
- n. 1931 del 16 dicembre 2013, avente ad oggetto: "Assegnazione e concessione di finanziamenti alle Aziende USL regionali in attuazione della DGR n. 1350/2010 per il potenziamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro per l'anno 2013 svolte dai Dipartimenti di Sanità Pubblica - CODICE C.U.P E49G13000720002";
- n. 1239 del 31 agosto 2015, avente ad oggetto "Assegnazione e concessione di finanziamenti alle Aziende USL regionali in attuazione della D.G.R. n. 1350/2010 per il potenziamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro per l'anno 2015 svolte dai Dipartimenti di Sanità Pubblica - CODICE C.U.P. N. E49D15000390002";
- n. 1360 del 29 agosto 2016, avente ad oggetto "Assegnazione e concessione di finanziamenti alle Aziende USL regionali in attuazione della D.G.R. n. 1350/2010 per il potenziamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro per

l'anno 2015 svolte dai Dipartimenti di Sanità Pubblica - CODICE C.U.P. N. E49D16001020002”;

Richiamate, altresì:

- la legge regionale n. 18 del 28 ottobre 2016 “Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili”, con riferimento in particolare al Capo II “Edilizia e costruzioni” e al Capo III “Autotrasporto e facchinaggio”;
- la propria deliberazione n. 771 del 29 giugno 2015, avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018” che in relazione alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori prevede uno specifico programma denominato “Setting Ambienti di Lavoro” diretto a determinare progetti finalizzati alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e alla promozione della salute, oltre ad interventi, previsti in altri programmi, quali il Piano Amianto della Regione Emilia-Romagna, ove è prevista l'attivazione di un Centro Operativo Regionale (COR) per la gestione di un archivio regionale degli ex esposti ad amianto;
- la propria deliberazione n. 1247 del 1 agosto 2016, avente ad oggetto “Approvazione convenzione per la promozione e la realizzazione di un'adeguata tutela della salute e sicurezza degli studenti degli istituti tecnici e professionali con riferimento prioritario agli istituti tecnici agrari e professionali e istituti tecnici ad indirizzo costruzioni, ambiente e territorio dell'Emilia-Romagna”;
- la propria deliberazione n. 2025 del 28 novembre 2016, avente ad oggetto: “Approvazione protocollo quadro d'intesa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dell'artigianato”;
- la propria deliberazione n. 830 del 12 giugno 2017, avente ad oggetto: “Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2017”, che individua, tra l'altro, nell'ambito della programmazione sanitaria regionale 2017, obiettivi specifici in tema di salute e sicurezza in ambienti di lavoro e di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie;

Considerate le indicazioni fornite dal Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7, D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., istituito con deliberazione n. 963 del 23 giugno 2008, dirette, in coerenza con la citata LR n. 18/2016, alla programmazione e realizzazione di un piano regionale finalizzato alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nel comparto della logistica e di un piano diretto al potenziamento della vigilanza in materia di sicurezza sul lavoro nell'area portuale di Ravenna;

Ritenuto pertanto necessario sostenere lo sviluppo di progetti di rilievo regionale, diretti:

- alla promozione della salute nelle Aziende sanitarie, prevedendo la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento del contesto lavorativo, coniugando l'ottica tradizionale di rispetto della normativa specifica di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori con l'ottica della promozione della salute, con particolare riferimento al tema delle vaccinazioni e del programma Guadagnare Salute (fumo, alcol, alimentazione, attività fisica);
- alla tutela della salute degli operatori sanitari con particolare riferimento alla prevenzione dei rischi biologici ai quali sono esposti gli operatori addetti all'assistenza, con l'obiettivo di promuovere sia la sicurezza dell'operatore sia quella del paziente anche attraverso la definizione di obiettivi condivisi di intervento e lo sviluppo di sinergie per la valutazione integrata del rischio clinico e del rischio occupazionale;
- alla prevenzione del rischio legato agli agenti chimici (sostanze e miscele) classificati secondo i regolamenti REACH e CLP, utilizzati nelle Aziende sanitarie;
- all'emersione e prevenzione delle malattie professionali con particolare riferimento alle patologie muscolo scheletriche e a quelle neoplastiche;
- alla riduzione delle esposizioni ad amianto dei cittadini e dei lavoratori, mediante la realizzazione del emanando Piano amianto della Regione Emilia-Romagna previsto dalla citata DGR 771/2015, in particolare con l'attivazione di un archivio regionale degli ex esposti ad amianto, da collocarsi presso l'Azienda USL di Reggio Emilia, ove è già attivo il Centro Operativo Regionale Registro Mesoteliomi (COR-RM) di cui alla DGR n. 862 del 7 marzo 1995 e alla determinazione dirigenziale n. 11037 del 10 settembre 2003;
- alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nel comparto della logistica;
- alla tutela della salute e della sicurezza nelle aree portuali;
- alla Scuola, quale promotrice di salute e di sicurezza;
- alla formazione/aggiornamento degli operatori in particolare in tema di igiene industriale;
- al sostegno all'azione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;

Valutato che per dare piena attuazione al citato Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018 ed in particolare al progetto "Promozione della salute nei luoghi di lavoro" con specifico riferimento alle azioni da realizzarsi nelle Aziende sanitarie e al progetto "Tutela della salute degli operatori sanitari", inclusi nel Programma n.1 "Setting Ambienti di lavoro", sia necessario coinvolgere direttamente nella loro realizzazione le Aziende Ospedaliere Universitarie della Regione oltre all'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, assegnando, in via diretta, finanziamenti per la realizzazione

dei progetti ad essi attribuiti ed elencati in Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, da eseguirsi, comunque, in coordinamento con i Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL;

Valutato pertanto necessario modificare per la realizzazione dei progetti, inclusi nel Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018, la citata deliberazione n. 1350 del 13 settembre 2010, nella parte ove è previsto che le risorse derivanti dalle sanzioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori siano ripartite esclusivamente tra le Aziende Usl, prevedendo di assegnare parte delle risorse anche alle Aziende Ospedaliero Universitarie e all'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, mantenendo comunque il vincolo di destinazione delle risorse al finanziamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro;

Valutato, inoltre, opportuno prevedere, al fine di assicurare la realizzazione coordinata dei progetti sopra richiamati ed il loro monitoraggio, l'istituzione di Gruppi di lavoro tecnici, composti, oltre che da collaboratori della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, da esperti provenienti dalle Aziende sanitarie e costituiti con provvedimento del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Precisato che dalla costituzione e funzionamento dei Gruppi di lavoro tecnici non derivano oneri di spesa aggiuntivi per la Regione;

Rilevato che il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare ha effettuato l'istruttoria tecnica in ordine all'ammissibilità al finanziamento di 19 progetti presentati dalle Aziende sanitarie tenendo conto dei seguenti criteri:

- effettivo potenziamento dell'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro con conseguente esclusione delle azioni riferibili all'ordinaria attività delle Unità Operative;
- coerenza rispetto alla programmazione regionale e agli obiettivi di sanità pubblica;
- praticabilità e validità dei progetti sotto il profilo organizzativo;
- evidenza scientifica di efficacia delle azioni proposte;
- adeguatezza del finanziamento richiesto in relazione agli obiettivi proposti;
- realizzabilità e trasferibilità delle azioni al sistema regionale;

Dato atto che, in esito a tale istruttoria, sono stati ammessi a totale finanziamento n. 19 progetti presentati, elencati in Allegato 1) al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale e che la relativa documentazione è conservata agli atti del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica;

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., ed in particolare il Titolo II che disciplina i principi contabili generali e applicati per il settore sanitario;
- la propria deliberazione n. 2303 del 28 dicembre 2015, "Provvedimenti in ordine alla L.190/2014 - Impegni perimetro sanitario", e conseguenti impegni contabili assunti sui competenti capitoli del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015, ed in particolare il punto 3. del dispositivo, che rinvia a successivi atti l'assegnazione e la quantificazione degli importi effettivi da attribuire e riconoscere ad Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la L.R. 1 agosto 2017, n. 19 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- le proprie deliberazioni n.2338/2016 e n.1179/2017 concernenti rispettivamente l'approvazione e l'aggiornamento del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019;

Dato atto che:

- i proventi derivanti dalle sanzioni in materia di tutela e sicurezza sul lavoro destinati al finanziamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro, riscossi nell'anno 2014 e nel primo semestre 2015 dalle Aziende USL e riversati nelle casse regionali sulla base della normativa nazionale e delle disposizioni regionali sopra richiamate, sono stati pari a € 4.418.542,86;
- tale somma è conservata al residuo n. 6285 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, proveniente dal capitolo 52540 "Trasferimento alle Aziende sanitarie delle somme destinate al finanziamento dei programmi in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Art. 13, comma 6, art. 14, comma 8, D.L.gs. 9 aprile 2008, n. 81)", del bilancio regionale per l'esercizio 2015 sul quale la stessa era stata impegnata in base alle regole specifiche di cui alla sopra citata deliberazione n. 2303/2015;

Ritenuto, pertanto, di assegnare e concedere alle Aziende sanitarie e all'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli per la

realizzazione dei progetti elencati in Allegato 1), la somma complessiva di € 4.418.542,86 ripartita come indicato nella tabella di sintesi di seguito riportata:

Aziende sanitarie	Finanziamenti assegnati per progetti a valenza regionale (Allegato 1)
A.USL di Piacenza	290.000,00
A.USL di Parma	170.000,00
A. Ospedaliero Universitaria di Parma	10.000,00
A.USL di Reggio Emilia	305.000,00
A.USL Modena	759.900,00
A. Ospedaliero Universitaria di Modena	10.000,00
A.USL di Bologna	525.142,86
A. Ospedaliero Universitaria di Bologna	1.025.000,00
IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli	10.000,00
A.USL di Imola	713.500,00
A.USL di Ferrara	70.000,00
A. Ospedaliero Universitaria di Ferrara	10.000,00
A.USL della Romagna	520.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.418.542,86</b>

Dato atto che i progetti di cui trattasi sono direttamente finalizzati a qualificare, potenziare e razionalizzare le attività di promozione della salute e di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte delle Aziende sanitarie e, quindi, del S.S.R. complessivamente inteso;

Dato atto che alla liquidazione della somma di € 4.418.542,86 a favore delle Aziende sanitarie provvederà con proprio atto formale, sulla base di quanto riportato al punto 7. del dispositivo del presente provvedimento, il Dirigente regionale competente, ad avvenuta esecutività dell'atto in parola, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m.;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Stabilito che le Aziende sanitarie beneficiarie dei finanziamenti trasmettano al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, una relazione finale per documentare le attività svolte, compreso un rapporto finanziario che dia conto delle spese complessivamente sostenute;

Richiamati:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;
- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale" e successive modifiche;
- la L.R. 1 giugno 2017, n. 9 "Fusione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia e dell'Azienda Ospedaliera "Arcispedale Santa Maria Nuova". Altre disposizioni di adeguamento degli assetti organizzativi in materia sanitaria";
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la L.R. 20 dicembre 2013, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione del lavoro nel Sistema delle Amministrazioni Regionali";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", ed in particolare l'art. 22;
- la determinazione dirigenziale n. 12096 del 25 luglio 2016 avente ad oggetto "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 3, D.Lgs. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";
- la propria deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017 avente per oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";
- la propria deliberazione n. 486 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

Richiamate altresì:

- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006)" ed in particolare il comma 173, art. 1;
- la delibera della Corte dei Conti 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006 che approva "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266 del 2005 (Legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli Enti locali";

- le lettere del Presidente della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, prot. n. 0003358 - 16/12/2008 - SC-ER-T76-P, n. 1389 - 16/3/2009 - SC-ER-T76-P, n. 0005907 - 17/9/2010 - SC-ER-T76-P e n. 0002184 - 06/06/2011 - SC-ER-T-76-P, concernenti le modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l'obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge n. 266 del 2005 e le indicazioni operative per gli Enti aventi sede in Emilia-Romagna in attuazione della delibera n. 104 del 16 dicembre 2008 e n. 7/IADC/2009 del 13 marzo 2009;
- la Circolare del Comitato di Direzione contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la tecnostruttura regionale dovrà attenersi in riferimento all'applicazione delle disposizioni previste dalle deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna n. 104/2008 e n. 7/IADC/2009, allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Prot. n. 0146967 del 30/06/2009;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto che in data 21/09/2017 è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) n. E49D17001920002;

Richiamate infine:

- le proprie deliberazioni n. 193 del 27 febbraio 2015, n.516 dell'11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2185 del 21 dicembre 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016, n. 1681 del 17 ottobre 2016, n. 2344 del 21 dicembre 2016, n. 3 dell'11 gennaio 2017 e n. 477 del 10 aprile 2017;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

#### D E L I B E R A

1. di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa e qui integralmente richiamato, la modificazione della deliberazione n. 1350 del 13 settembre 2010 nella parte ove è previsto che le risorse derivanti dalle sanzioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori siano ripartite esclusivamente tra le Aziende Usl, prevedendo di assegnare parte delle risorse anche alle Aziende Ospedaliero Universitarie e all'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, per la realizzazione dei progetti del Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018, mantenendo comunque il vincolo di destinazione delle risorse al finanziamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro;
2. di prendere atto dell'attività istruttoria svolta dal Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare in ordine all'ammissibilità a finanziamento dei progetti di potenziamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro, pari a n. 19, predisposti dalle Aziende sanitarie in attuazione della propria delibera n. 1350/2010 e di approvarne gli esiti, ammettendo al finanziamento i 19 progetti approvati, così come rappresentati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che in data 21/09/2017 è stato assegnato al progetto di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) n. E49D17001920002;
4. di assegnare e concedere alle Aziende sanitarie della regione e all'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, a titolo di finanziamento a copertura delle spese per la realizzazione dei progetti di cui al precedente punto 2, la somma di € 4.418.542,86 così come indicato nella tabella di sintesi di seguito riportata:

Aziende sanitarie	Finanziamenti assegnati per progetti a valenza regionale (Allegato 1)
A.USL di Piacenza	290.000,00
A.USL di Parma	170.000,00
A. Ospedaliero Universitaria di Parma	10.000,00
A.USL di Reggio Emilia	305.000,00
A.USL Modena	759.900,00
A. Ospedaliero Universitaria di Modena	10.000,00
A.USL di Bologna	525.142,86
A. Ospedaliero Universitaria di Bologna	1.025.000,00
Istituto Ortopedico Rizzoli	10.000,00
A.USL di Imola	713.500,00
A.USL di Ferrara	70.000,00
A. Ospedaliero Universitaria di Ferrara	10.000,00
A.USL della Romagna	520.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.418.542,86</b>

5. di dare atto che la somma complessiva di € 4.418.542,86 è conservata al residuo n. 6285 del bilancio finanziario gestionale di previsione 2017-2019, anno 2015, approvato con propria deliberazione n. 2338/2016 e ss.mm., proveniente dal capitolo 52540 "Trasferimento alle Aziende sanitarie delle somme destinate al finanziamento dei programmi in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Art. 13, comma 6, art. 14, comma 8, D.L.gs. 9 aprile 2008, n. 81)" del bilancio regionale per l'esercizio 2015 sul quale la stessa è stata impegnata in base alle specifiche regole del Titolo II del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm. con propria deliberazione n.2303 del 28 dicembre 2015 recante "Provvedimenti in ordine alla L. 190/2014 - Impegni perimetro sanitario";
6. di dare atto che i progetti succitati sono direttamente finalizzati a qualificare, potenziare e razionalizzare le attività di promozione della salute e della sicurezza dei lavoratori da parte delle Aziende sanitarie e, quindi, del S.S.R. complessivamente inteso e che le Aziende sanitarie/IRCCS beneficiari dei finanziamenti hanno la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse assegnate e concesse;
7. di stabilire che alla liquidazione dei finanziamenti a favore delle Aziende sanitarie di cui al punto 4) che precede provvederà, con proprio atto formale, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in attuazione della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm., il Dirigente regionale competente, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
8. di stabilire altresì che le Aziende sanitarie beneficiarie dei finanziamenti trasmettano al Servizio Prevenzione

Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, una relazione finale per documentare le attività svolte, compreso un rapporto finanziario che dia conto delle spese complessivamente sostenute;

9. di dare atto che alle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna individuate nel presente provvedimento, così come precisato nella Circolare del Comitato di Direzione allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta del 30/06/2009, compete l'adempimento, ove dovuto, degli obblighi discendenti sia dalle disposizioni normative vigenti, sia dalle prescrizioni disciplinate dalle delibere della Corte dei Conti n. 104/2008 e n.7/IADC/2009 citate in narrativa per l'invio dei provvedimenti adottati e delle schede informative alla Corte dei Conti, nonché, sempre ove dovuto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
10. di dare mandato al Direttore Generale della Direzione Cura della Persona, Salute e Welfare, di costituire Gruppi di lavoro tecnici diretti ad assicurare il coordinamento dei progetti sopra richiamati ed il loro monitoraggio;
11. di prevedere che dalla costituzione e funzionamento di tali Gruppi di lavoro tecnici non derivino costi per l'Amministrazione;
12. di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
13. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

- - - - -

Elenco progetti presentati dalle Aziende sanitarie ed approvati.

Relativi finanziamenti.

a) Elenco progetti approvati

N°	Progetti approvati	Importo in €
1	Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica (progetto presentato e coordinato dall'Azienda USL di Piacenza)	930.000,00
2	La promozione della salute nelle Aziende sanitarie (progetto presentato e coordinato dall'Azienda USL di Modena)	455.000,00
3	Ambulatorio specialistico di medicina del lavoro di Area Vasta Emilia Nord (assegnato all'A.USL di Parma)	80.000,00
4	Promozione della salute e sicurezza dei bambini e degli studenti nella scuola (assegnato all'A.USL di Reggio Emilia)	100.000,00
5	Centro Operativo Regionale Registro Mesoteliomi (assegnato all'A.USL di Reggio Emilia)	25.000,00
6	Archivio regionale dei lavoratori ex esposti ad amianto (assegnato all'A.USL di Reggio Emilia)	50.000,00
7	Studenti attivi in sicurezza (assegnato all'A.USL di Modena)	99.900,00
8	Azioni in tema di promozione della salute nei luoghi di lavoro finalizzate ad attuare il protocollo quadro d'intesa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dell'artigianato stipulato tra Regione Emilia-Romagna, OPRA e EBER con la DGR 2025/2016 (assegnato all'A.USL di Modena)	200.000,00
9	Predisposizione informatizzata della cartella sanitaria e di rischio per la sorveglianza sanitaria e medica degli operatori sanitari, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i. e del D. Lgs 230/1995 e s.m.i. coerente con una gestione integrata tra le Aziende Sanitarie della Regione (progetto coordinato dall'Azienda USL di Modena)	200.000,00
10	Monitoraggio dei tumori a bassa frazione eziologica (assegnato all'A.USL di Modena)	30.000,00
11	Ricerca attiva di neoplasie occupazionali a bassa frazione eziologica (assegnato all'A.USL di Bologna)	206.000,00
12	Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori all'interno di FICo (assegnato all'A.USL di Bologna)	70.000,00
13	Supporto alle azioni dirette agli RLS previsti dal PRP 2015-2018. Progetti nn.1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6 e 1.7 Proseguimento delle attività del Sistema Informativo Regionale diretto ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - SIRS - (assegnato all'A.USL di Bologna)	74.142,86
14	Attività di supporto ai medici competenti delle Aziende sanitarie della RER da parte dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna (assegnato all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna)	550.000,00

15	Realizzazione di un database regionale per la gestione dei prodotti chimici usati nelle Aziende sanitarie secondo i regolamenti REACH e CLP (assegnato all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna)	385.000,00
16	Creazione di un centro regionale per attività di training e certificazione delle competenze nel campo dell'igiene industriale (assegnato all'A.USL di Imola)	550.000,00
17	Coordinamento e supporto alla realizzazione del PRP 2015- 2018. Progetto n.1.6. Monitoraggio e contenimento del rischio cancerogeno professionale. Monitoraggio dei Tumori Naso-Sinusali. Implementazione archivio regionale esposti a cancerogeni professionali (assegnato all'A.USL di Imola)	93.500,00
18	Potenziamento della vigilanza e della prevenzione sul lavoro nell'area portuale di Ravenna (logistica, riparazioni, costruzioni navali, lavorazioni petrolchimico) (assegnato all'A.USL della Romagna)	220.000,00
19	Realizzazione di materiali e azioni di supporto a lavoratori, imprese artigiane e RLS per la prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro da sovraccarico biomeccanico in attuazione del protocollo quadro d'intesa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dell'artigianato stipulato tra Regione Emilia-Romagna, OPRA e EBER con la DGR 2025/2016 (assegnato all'A.USL della Romagna)	100.000,00
	TOTALE	4.418.542,86

b) Elenco progetti approvati con evidenza della destinazione degli importi assegnati per la realizzazione.

Azienda USL di Piacenza		
N°		Importo in €
1	Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica (coordinamento).	280.000,00
2	La promozione della salute nelle Aziende sanitarie	10.000,00
	TOTALE	290.000,00

Azienda USL di Parma		
N°	Progetti approvati	Importo in €
1	Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica	80.000,00
2	La promozione della salute nelle Aziende sanitarie	10.000,00
3	Ambulatorio specialistico di medicina del lavoro di Area Vasta Emilia Nord	80.000,00
	TOTALE	170.000,00

Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma		
N°	Progetti approvati	Importo in €
2	La promozione della salute nelle Aziende sanitarie	10.000,00
	TOTALE	10.000,00

Azienda USL Reggio Emilia		
N°	Progetti presentati ed approvati	Importo in €
1	Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica	100.000,00
2	La promozione della salute nelle Aziende sanitarie	30.000,00
4	Promozione della salute e sicurezza dei bambini e degli studenti nella scuola	100.000,00
5	Centro Operativo Regionale Registro Mesoteliomi	25.000,00
6	Archivio regionale dei lavoratori ex esposti ad amianto	50.000,00
	TOTALE	305.000,00

Azienda USL Modena		
N°	Progetti approvati	Importo in €
1	Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica	100.000,00
2	La promozione della salute nelle Aziende sanitarie (coordinamento)	130.000,00
7	Studenti attivi in sicurezza	99.900,00

8	Azioni in tema di promozione della salute nei luoghi di lavoro finalizzate ad attuare il protocollo quadro d'intesa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dell'artigianato stipulato tra Regione Emilia-Romagna, OPRA e EBER con la DGR 2025/2016	200.000,00
9	Predisposizione informatizzata della cartella sanitaria e di rischio per la sorveglianza sanitaria e medica degli operatori sanitari, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i. e del D. Lgs 230/1995 e s.m.i. coerente con una gestione integrata tra le Aziende Sanitarie della Regione	200.000,00
10	Monitoraggio dei tumori a bassa frazione eziologica	30.000,00
TOTALE		759.900,00

Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena		
N°	Progetti approvati	Importo in €
2	La promozione della salute nelle Aziende sanitarie	10.000,00
TOTALE		10.000,00

Azienda USL Bologna		
N°	Progetti approvati	Importo in €
1	Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica	95.000,00
2	La promozione della salute nelle Aziende sanitarie	80.000,00
11	Ricerca attiva di neoplasie occupazionali a bassa frazione eziologica	206.000,00
12	Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori all'interno di FICO	70.000,00
13	Supporto alle azioni dirette agli RLS previsti dal PRP 2015-2018. Progetti nn.1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6 e 1.7 Proseguimento delle attività del Sistema Informativo Regionale diretto ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - SIRS -	74.142,86
TOTALE		525.142,86

Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna		
N°	Progetti approvati	Importo in €
2	La promozione della salute nelle Aziende sanitarie	90.000,00
14	Attività di supporto ai medici competenti delle Aziende sanitarie della RER da parte dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna	550.000,00

15	Realizzazione di un database regionale per la gestione dei prodotti chimici usati nelle Aziende sanitarie secondo i regolamenti REACH e CLP	385.000,00
TOTALE		1.025.000,00

Istituto Ortopedico Rizzoli		
N°	Progetti approvati	Importo in €
2	La promozione della salute nelle Aziende sanitarie	10.000,00
TOTALE		10.000,00

Azienda USL Imola		
N°	Progetti approvati	Importo in €
1	Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica	65.000,00
2	La promozione della salute nelle Aziende sanitarie	5.000,00
16	Creazione di un centro regionale per attività di training e certificazione delle competenze nel campo dell'igiene industriale	550.000,00
17	Coordinamento e supporto alla realizzazione del PRP 2015- 2018. Progetto n.1.6. Monitoraggio e contenimento del rischio cancerogeno professionale. Monitoraggio Tumori Naso-Sinusali. Implementazione archivio regionale esposti a cancerogeni professionali	93.500,00
TOTALE		713.500,00

Azienda USL Ferrara		
N°	Progetti presentati ed approvati	Importo in €
1	Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica	60.000,00
2	La promozione della salute nelle Aziende sanitarie	10.000,00
TOTALE		70.000,00

Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara		
N°	Progetti approvati	Importo in €
2	La promozione della salute nelle Aziende sanitarie	10.000,00
TOTALE		10.000,00

<b>Azienda USL della Romagna</b>		
N°	Progetti presentati ed approvati	Importo in €
1	Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica	150.000,00
2	La promozione della salute nelle Aziende sanitarie	50.000,00
18	Potenziamento della vigilanza e della prevenzione sul lavoro nell'area portuale di Ravenna (logistica, riparazioni, costruzioni navali, lavorazioni petrolchimico)	220.000,00
19	Realizzazione di materiali e azioni di supporto a lavoratori, imprese artigiane e RLS per la prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro da sovraccarico biomeccanico in attuazione del protocollo quadro d'intesa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dell'artigianato stipulato tra Regione Emilia-Romagna, OPRA e EBER con la DGR 2025/2016	100.000,00
	TOTALE	520.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/1753

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1762 del 13/11/2017

Seduta Num. 42

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Costi Palma

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi